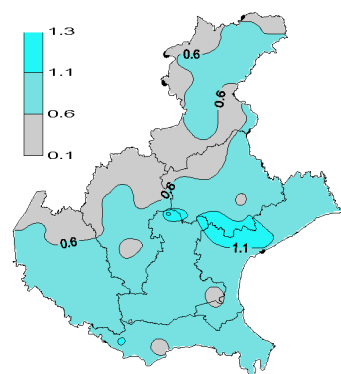


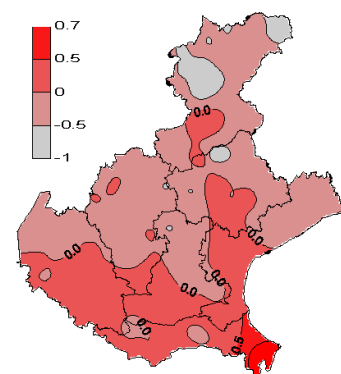
ANDAMENTO AGROCLIMATICO ANNO 2008

TEMPERATURE (*): in pianura le minime sono state superiori alla media del periodo di riferimento 1994-2007 di circa 0.6-1.1°C in pianura; le temperature massime sono state generalmente sotto la media nella parte centro settentrionale della regione e sopra la media nella parte centro meridionale della pianura.

ANOMALIA TEMP. MINIMA (°C)

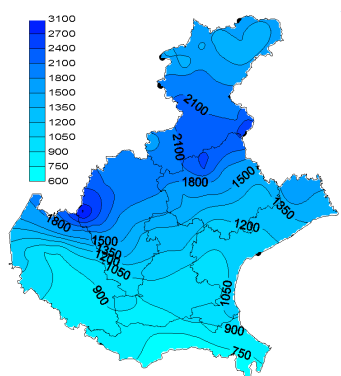


ANOMALIA TEMP. MASSIMA (°C)

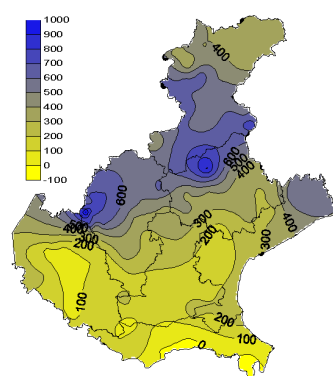


PRECIPITAZIONI*(P): la cumulata totale delle piogge è oscillata tra 600 e 3100 mm (Recoaro) con valori in pianura compresi tra i 750 mm del rodigino ed i 1350 mm della pianura settentrionale; rispetto al periodo 1994-2007 gli scarti sono quasi ovunque positivi e compresi in pianura tra i -100 mm del rodigino ed i 400 mm della pianura orientale-settentrionale.

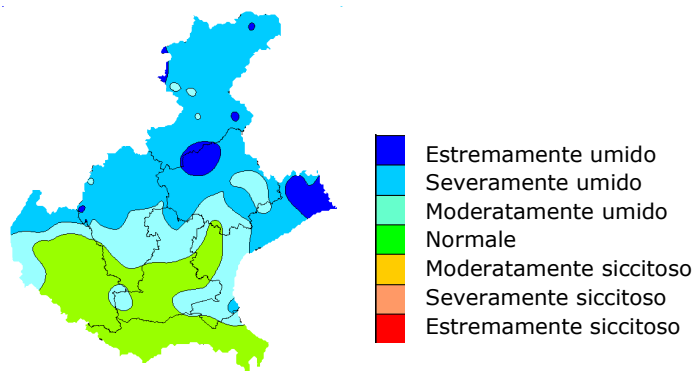
PRECIPITAZIONI TOTALI (mm)



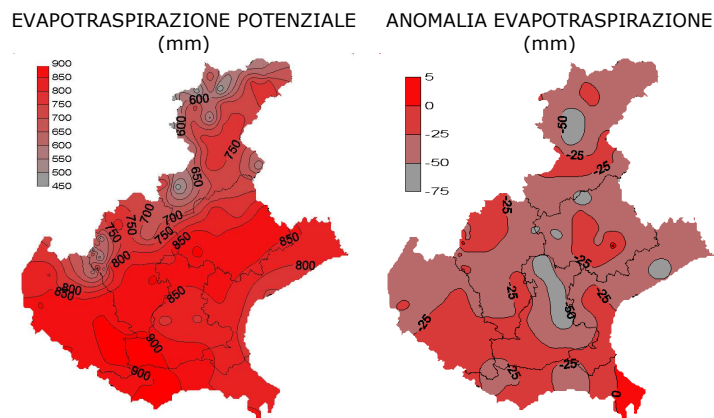
ANOMALIA PRECIPITAZIONI (mm*)



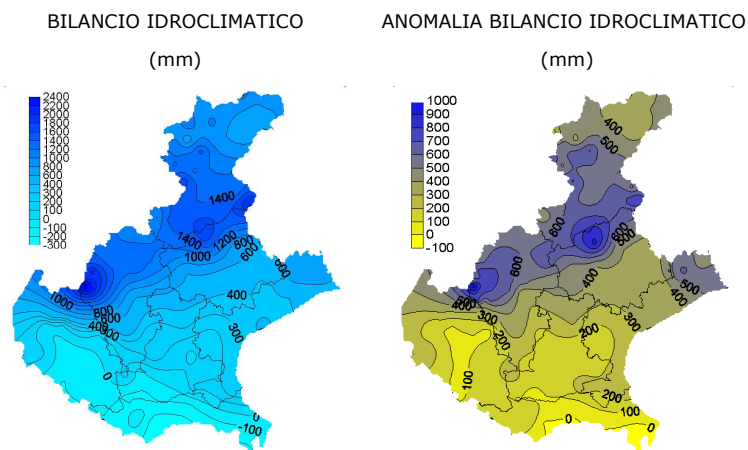
INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX):** dall'esame dello SPI annuale del 2008 rispetto al periodo 1994-2007, emerge una situazione di generale normalità sulla pianura centro meridionale ed un surplus pluviometrico anche abbondante sul resto della regione.



EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ET0) *:** la quantità totale di acqua evapotraspirata stimata in pianura è stata generalmente compresa tra i 750 mm lungo il litorale ed i 900 mm della pianura centro-meridionale. Rispetto ai valori medi del periodo 1994-2007, l'ET0 è risultata essere generalmente inferiore di circa il 25-50 mm, con punte massime di 75 mm in meno.



BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET0)**:** il BI stimato in pianura è risultato compreso tra -300 e 400 mm. Da notare come nel rodigino siano stati stimati i valori più negativi di BI compresi generalmente tra -100 e -300 mm. Gli scarti positivi del bilancio idroclimatico, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2007, presentano in pianura valori compresi generalmente positivi compresi tra 0 e 400 mm; limitate aree del rodigino sono state interessate da scarti negativi pari a -100 mm.



NOTE:

(*)

Il calcolo delle anomalie delle temperature, delle piogge, dell'ET0 e del BI, è riferito alla media del periodo di riferimento 1994-2007

(**)

SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diversi.

A. Chiaudani; Cacciatori, G. G. Tridello, M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, Agosto 2005, pp. 26-27 (www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf)

(***)

EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985) considerando che spesso non sono disponibili dati di radiazione solare globale, suggerirono di stimare la Rg a partire dalla radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(****)

BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, è saldo tra la precipitazione e l'evapotraspirazione di riferimento espresso in mm.